



E' il margine che fa la pagina: periferia, cultura e inclusione sociale.

(Progetto cofinanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il servizio Civile Universale – bando Giovani per il Sociale ed. 2018)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## Raccolta dati sulla dispersione scolastica “expost” sul territorio di Tricase.

Secondo l'ultimo rapporto di Save the Children in Italia la dispersione scolastica sfiora il 13% e resta tra la più elevata in assoluto dopo quella della Romania (15,3%) e della Spagna (13,3%), ed è ben lontana dall'obiettivo del 9% entro il 2030 indicato dal Consiglio dell'Unione Europea.

La pandemia ha reso ancora più attuale il problema della dispersione scolastica e da qualche tempo è divenuto chiaro che l'attenzione non deve essere rivolta solo a coloro che la scuola l'abbandonano, ma anche a tutti i giovani che la terminano senza avere le competenze di base necessarie perché non studiano, studiano male, poco o in modo irregolare. Anche se questi giovani non fanno numero nelle principali statistiche sulla dispersione scolastica, possiamo in un certo senso includerli tra i dispersi, infatti si ritrovano ad affrontare la vita adulta senza avere le competenze minime necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, proseguire gli studi o intraprendere un percorso professionale. Questa forma di dispersione scolastica è stata definita come implicita o nascosta. Secondo i dati Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) nel 2022 si stima che la dispersione totale, implicita ed esplicita, superi il 20% a livello nazionale. Le differenze assolute a livello territoriale rimangono molto elevate con Campania e Sardegna in cui si rileva rispettivamente il 19,8% e 18,7%, ma interessante è il calo maggiore che si registra in Puglia e in Calabria.

Anche per la dispersione scolastica esplicita nella maggior parte delle regioni del sud va oltre la media nazionale del 12,7% e in Puglia si attesta al 17,6%.

L'impovertimento educativo sconta ancora gli effetti dell'onda lunga della crisi prodotta dalla pandemia a cui si aggiunge la crisi energetica ed economica evidenziando criticità ancora maggiori tra i minori già in svantaggio socio-economico.

Anche le disuguaglianze nell'offerta di tempi, servizi e spazi educativi influisce sulla disparità delle percentuali della dispersione scolastica, così come l'assetto territoriale ed urbano in cui nelle aree urbane il fenomeno è meno marcato rispetto ai sobborghi e realtà rurali.

Individuare i segnali di difficoltà di relazione tra allievi e Scuola fin dai primi anni di studio e, di conseguenza, agire su questi per migliorare il clima classe è indispensabile per prevenire la dispersione scolastica, così come allestire condizioni di apprendimento commisurate alle caratteristiche degli allievi, scegliere le strategie più idonee a motivare gli studenti o promuovere sia gli apprendimenti disciplinari sia le competenze relazionali con le modalità di organizzazione e gestione della classe ritenute adatte al contesto.

Il Comune di Tricase è un importante polo di formazione del Capo di Leuca per la varietà di offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado e per il numero di studenti che scelgono di frequentare i percorsi di studi offerti.

Nelle scuole secondarie di secondo grado della città di Tricase, per l'anno scolastico 2021/2022(anno di intervento del progetto), è stata rilevata una popolazione pari a 1887 studenti.

Popolazione studenti scuole secondarie di secondo grado ricadenti nel Comune di Tricase			
A.S. 2020/2021			
Liceo scientifico e classico G. Stampacchia	Ist. Sperimentale G. Comi	IISS Don Tonino Bello Polo Professionale	Totale studenti
788	915	184	1887

Tab. 1

Il maggior numero delle interruzioni di frequenza si rileva nel polo professionale, tuttavia, rispetto ai dati raccolti nella valutazione "ex ante" e "in itinere", il trend si conferma in discesa e si attesta sul 6,15%.

Tipologia scuole	Interruzione di frequenza a.s. 2021/2022
Liceo scientifico G. Stampacchia	21
Ist. Sperimentale G. Comi	13
IISS Don Tonino Bello Polo Professionale	82

Tab. 2

Inoltre, in tutti gli istituti vi è comunque una rilevante percentuale di ragazzi e ragazze che hanno avuto delle bocciature o delle sospensioni di giudizio (recupero di una o più materie) che potrebbero essere a rischio di abbandono degli studi.

È indispensabile creare una benefica interazione tra istituti scolastici e le strutture del territorio in particolar modo in questo periodo in cui la pandemia da covid-19 potrebbe aver aggravato il problema della dispersione scolastica, soprattutto nelle sue componenti più difficili da individuare e quantificare perché più sotterranee.